



CITTA' DI ALCAMO
Gabinetto del Sindaco

Ufficio Comunicazione

03.05.2006

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER LE AREE DI EDILIZIA POPOLARE

La Giunta Municipale ha approvato, i criteri di assegnazione, mediante sorteggio, per le aree in cui realizzare l'edilizia sovvenzionata ed agevolata; l'attribuzione ai soggetti richiedenti, in regola con il certificato antimafia, è fatta fino ad esaurimento della capienza dell'area.

La Giunta ha invitato le cooperative e le imprese ammesse a finanziamento per la realizzazione di edilizia residenziale sovvenzionata, agevolata e convenzionata, nel Comune di Alcamo, a presentare istanza al Comune per l'assegnazione dell'area da reperire all'interno di quelle localizzate dal Consiglio Comunale ed individuate nella delibera di Giunta Municipale.

Nello specifico, le proposte adottate in Consiglio Comunale prevedono la prima, l'adozione di una variante urbanistica per consentire nelle zone C5 l'intervento, a mezzo Piani di Lottizzazione, con una superficie minima pari a metri quadri 10 mila e che tolgono l'obbligo di redigere il Piano di Recupero Ambientale di iniziative pubblica; la seconda, di consentire nelle zone D1, D2, e D4, su aree dotate di opere di urbanizzazione primaria, con superfici inferiori a 2 mila e cinquecento metri quadrati, interventi edilizi diretti e cessione gratuita al Comune di superfici da destinare a verde pubblico e parcheggi per una superficie non inferiore al 10% (la stessa delibera riduce la superficie minima d'intervento da 10 mila metri quadri a 5 mila); la terza delibera, prevede la localizzazione di aree per la realizzazione di interventi di edilizia sovvenzionata, convenzionata ed agevolata da assegnare a cooperative edilizie e ad imprese fornite di finanziamento per la realizzazione di alloggi (le aree individuate, per complessivi 95 mila metri quadri circa, ricadono nel prolungamento di via Allegrezza – zona E7; prolungamento via Allegrezza – zona E9; contrada Furchi; contrada Carrubbazzi); la quarta delibera, infine, propone di modificare l'articolo 47 delle note al Piano Regolatore Generale per prevedere che, nelle zone C3, le previsioni del PRG si attuino a mezzo interventi edilizi diretti per le costruzioni esistenti ed a mezzo di Piani di Lottizzazione (PdL) convenzionati con una superficie minima di intervento pari a 5.000 metri quadrati.

Il Sindaco
Giacomo Scala